

VareseNews

La scuola pronta al via, con un po' di confusione

Pubblicato: Martedì 6 Settembre 2005

✘ Ad una settimana dal suono della campanella, la scuola...naviga a vista. Con l'arrivo imminente (dal prossimo anno scolastico) della Riforma Moratti, nei corridoi degli istituti si respira aria di sbandamento.

Entro il prossimo 17 settembre, il decreto che detta le regole per le superiori dovrà essere approvato, ma le perplessità sul suo destino sono tantissime. Già circolano le voci che presto o tardi arriverà l'invito ministeriale a "**sperimentare**" le linee guida della riforma sin da quest'anno, ma le perplessità sono tantissime: « Il programma per l'anno scolastico che sta per aprirsi è già stato fatto dai vari consigli docenti – afferma **Marinella Magnoni, responsabile della Flic-Cgil** – inoltre i ragazzi si sono iscritti alla scuola in base all'ordinamento che sarà pensionato il prossimo anno. Come si può pensare di "sperimentare"?».

Proprio in questi giorni, la Cgil sta inviando un **volantino** alle scuole superiori per mettere in guardia i docenti dal pericolo che si annida dietro questa possibilità.

Intanto, in questi giorni, il pool di dirigenti sta incontrando i precari per assegnare le **cattedre non di ruolo**: si tratta di 30 posti nella scuola dell'infanzia, 400 circa alle elementare, 360 per le medie e 400 per le superiori: «Molte di queste cattedre potrebbero essere trasformate in posti di ruolo mettendo fine al calvario annuale di moltissimi professori che da anni attendono un posto regolare». Stessa situazione si registra per il **personale ATA**: sono almeno 700 i bidelli mancanti, un'ottantina gli assistenti amministrativi e una trentina i tecnici di laboratorio.

E mentre i presidi stanno lavorando a spron battuto per avviare regolarmente l'anno scolastico, i ragazzi si godono gli ultimi scampoli di vacanza.

Alle **superiori** la campanella suonerà per **33.596 studenti**, divisi in 2859 classi. Alle **elementari** gli alunni sono **35.146** per un totale di 1846 classi. **21.222** sono, infine, i ragazzi che frequenteranno le **medie inferiori**: 988 classi che saranno guidate da 2251 docenti.

«Nella scuola primaria, i decreti attuativi stanno avendo un'applicazione a macchia di leopardo – commenta infine Marinella Magnoni – ci sono scuole che si sono "arrangiate", altre che chiedono indicazioni precise. Siamo in uno stato totale di confusione che rasenta l'anarchia. E per il futuro ci aspettiamo che la situazione peggiori».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it